

RIPASSO DEI VERBI

1. Analizza sul tuo quaderno le seguenti voci verbali rispettando il consueto schema (voce del verbo; coniugazione; modo; tempo; persona. Se lo hai studiato aggiungi anche se il verbo è transitivo/intransitivo; espresso in forma attiva/passiva)

Avrò; ebbero; fummo; ha raccontato; raccontai; raccoglieranno; udirono; sei accompagnato; riordinerete; avrai corso.

LETTURA E COMPrensIONE

Di seguito ti proponiamo due **testi narrativi**. Leggi con molta attenzione, cerca il significato delle parole che non conosci e rispondi alle domande (sul tuo quaderno se non puoi stampare le pagine).

IL BOSCO DELLA NEBBIA

In poco tempo Cale e i ragazzi raggiunsero il Bosco della Nebbia.

Cale tirò fuori dalla borsa il libro ben rilegato dai bordi dorati e lo aprì.

-Ridel, che cosa facciamo adesso? -domandò.

Il libro iniziò a parlare: -QUERCIATO è MOLTO BUONO. NON TEMETE, NON FA DEL MALE ALL'UOMO.

Non appena ebbe terminato la frase, tra le sue vecchie pagine apparve l'immagine di un albero di quercia molto antico.

-Andiamo a cercare quest'albero- li incitò Cale, e ripose il libro nella borsa.

I quattro amici e i loro draghi percorsero un sentiero guardandosi intorno. Non si sentiva alcun suono. In quel posto non c'erano né uccelli, né conigli, né farfalle, né insetti di alcun genere. Il silenzio era così assoluto che metteva paura.

Passarono per una zona del bosco quasi del tutto priva di vegetazione. Era evidente che qualcuno aveva abbattuto una gran quantità di alberi. Ne rimanevano solo i resti, le basi dei tronchi tagliati malamente con l'accetta.

-Chi avrà fatto tutto questo? - domandò Mayo.

-Il boia. - rispose Cale, ricordandosi delle parole di Ridel.

In un angolo disboscato Cale vide un albero che assomigliava molto a quello del disegno.

-Ridel, è questo? - domandò Cale, prendendo ancora una volta il libro dalla borsa.

-QUERCIA QUERCIATO NON C'E' DA TEMERE, QUESTI MIEI AMICI VOGLIONO IL TUO BENE.

Nel sentire queste parole, la quercia sembrò prendere subito vita. Tra le rughe della sua corteccia comparvero dei piccoli occhi che osservarono con curiosità i bambini e i loro draghi. Tossicchiò e dalla parte centrale del tronco uscì una voce molto profonda.

-Benvenuti nel Bosco della Nebbia. - disse.

I quattro amici erano senza parole: gli alberi parlanti esistevano davvero!

-Mi spiace non potervi accogliere nel modo migliore, ma la situazione è molto grave. Abbiamo i giorni contati. Aspettiamo, senza poter scappare, che il boia venga ad abbatteci con la sua ascia. - disse la quercia.

-Ma chi sta facendo tutto questo? - chiese Cale.

-Un essere egoista e malvagio- rispose il vecchio Querciato. -Dovete far in modo che gli alberi parlanti ricomincino a crescere. Questa è la vostra missione: per far crescere gli alberi non ci vuole un solo seme, bensì sei. Dovete andare a cercarli e, una volta trovati, portarli qui in una notte di luna piena per piantarli tutti insieme nel punto esatto in cui la luna rifletterà il suo primo raggio di luce.

D'un tratto si sentì un frastuono. Tutti guardarono le rocce in fondo al bosco...era chiaro: il boia stava arrivando!

(tratto da: Ana Galàn, *La prima missione, Mondragò*, vol.2 Einaudi Ragazzi)

1. Segna con una x le risposte corrette (una sola risposta è corretta).

• **Il Bosco della Nebbia sta scomparendo:**

- a. A causa di un incantesimo.
- b. A causa di un essere egoista.
- c. A causa di un essere egoista e malvagio.

• **Chi comunica ai ragazzi la loro missione?**

- a. Il libro parlante.
- b. L'albero di quercia chiamato Querciato.
- c. Quercia Querciato, un albero di quercia parlante molto antico.

• **La missione dei ragazzi è:**

- a. Sconfiggere il boia egoista e malvagio.
- b. Seminare nuovi alberi parlanti.
- c. Sconfiggere il boia per piantare nuovi alberi.

• **Capisci che il Bosco è un luogo pauroso:**

- a. Dall'assenza totale di alberi.
- b. Dall'assenza di suoni ed animali.
- c. Dal fatto che buona parte del bosco sia quasi del tutto priva di vegetazione.

• **Quali elementi ti fanno capire che il libro è antico e magico?**

- a. La rilegatura, i bordi dorati, le pagine vecchie ed il linguaggio particolare che utilizza.
- b. I bordi dorati, le pagine vecchie ed il linguaggio particolare che utilizza.
- c. Il linguaggio particolare che utilizza ed il suo rapporto con Quercia Querciato.

• **Secondo te Quercia Querciato...:**

- a. È dalla parte del bene.
- b. È dalla parte del male.
- c. Sta ingannando i ragazzi ed i loro draghi.

2. Collega ogni personaggio alla frase che lo definisce.

CALE	E' L'OGGETTO MAGICO
RIDEL	E' L'ALBERO PARLANTE
MAYO	E' IL MALE DA SCONFIGGERE
QUERCIATO	E' IL PROTAGONISTA
IL BOIA	E' L'AIUTANTE DEL PROTAGONISTA

3. Immagina (senza scriverlo) come potrebbe proseguire la storia. I quattro amici ed i loro draghi riusciranno a portare a termine la loro missione? Cosa potrebbe accadere al Bosco della Nebbia in caso di fallimento della missione?

LA MACCHINA DEL TEMPO

-Credimi, Brando, questa macchina può spostarsi nel tempo! Il guaio è che io sono troppo vecchio per sperimentarlo di persona. Tu sei giovane ed agile.

-Sì, però non sono pazzo!

-Ascolta, farai solo una puntatina brevissima nella Preistoria. E ritornerai con qualche foto ed un animaletto. Pensavo ad un lemure. Immagina il successo che otterremo nell'ambito scientifico!

L'idea di viaggiare nel passato mi affascinava. Così accettai ed entrai in quella specie di uovo. Presi posto nell'unico sedile e presi dimestichezza con il volante: girare a sinistra per il passato, girare a destra per tornare al presente.

Rotella chiuse la porta.

Misi in moto, inserii la marcia e sterzai verso sinistra. Non osavo crederci. Lo schermo davanti a me era un vortice di colori e luci ed il contatore girava velocissimo. Arrivato a meno 50 milioni di anni, mi fermai.

Mi ero materializzato nel cuore di una valle fantastica.

Aprii la porta. L'aria mi sembrava calda, umida e profumata. Che paradiso! Ahi...avevo parlato troppo in fretta: in lontananza, tra l'erba alta, vidi un *diatryma*, una sorta di struzzo gigante carnivoro con una testa enorme. Lo fotografai, poi mi avventurai nella boscaglia alla ricerca del lemure.

Dopo un'ora di vane ricerche decisi di tornare indietro. Scorsi allora un piccolo mammifero che si aggirava nei pressi della mia macchina del tempo. Non c'erano dubbi: si trattava proprio di un lemure! La bestiola era tutt'altro che feroce visto che si lasciò accarezzare e portare all'interno della macchina del tempo. Ma prima che potessi impedirglielo il lemure staccò il volante e lo portò nella boscaglia. Preso dal panico mi gettai all'inseguimento, ma l'animaletto non ne volle sapere.

Così tornai alla macchina con il morale sotto i tacchi.

Guardai sotto il sedile: c'era una cassetta per gli attrezzi. Presi il cacciavite e lo girai nel perno del volante. Improvvisamente mi trovai in una palude. Quando intravidi la figura di un diplodoco (=il più grande dinosauro terrestre, lungo anche 30 metri) ebbi la certezza di aver girato il cacciavite dalla parte sbagliata. Avevo fatto un balzo indietro di 150 milioni di anni ed ero finito nel Giurassico. Povero me!

Allora ripartii, facendo bene attenzione a ruotare il cacciavite verso destra. Stavolta un gelo tremendo invase l'abitacolo. Scorsi un paio di uomini preistorici radunati attorno al fuoco, all'ingresso di una caverna. Scattai una foto in velocità e richiusi la porta.

Poi girai lentamente il cacciavite verso destra fino a quando mi trovai nuovamente nel laboratorio di Rotella.

-Ah, Rotella, che storia incredibile! Ora ti racconto...

L'indomani tornai al laboratorio con le foto sviluppate. Ma Rotella non c'era. Anche la macchina del tempo era sparita. Cercai in giro, finché trovai una lettera.

Caro Brando,
sono partito con la macchina del tempo verso l'anno 2059. Non tornerò più nel presente...ma un giorno ci ritroveremo.
A presto...o a più tardi, giudica tu.

Il tuo vecchio Rotella.

(tratto da Christian Grenier, Il pianeta Terra, A. Mondadori)

1. Segna con una x le risposte corrette (solo una risposta è corretta).

• **Secondo te Rotella è:**

- a. La macchina del tempo.
- b. Uno scienziato.
- c. Il papà del protagonista.

• **Perché Rotella non vuole fare il viaggio nel tempo?**

- a. È svogliato.
- b. Ha paura.
- c. Ritene di essere troppo anziano.

• **Che cos'è "l'uovo"?**

- a. Un uovo di dinosauro da riportare nel Giurassico.
- b. La navicella spaziale.
- c. Il pranzo del lemure.

• **Come si chiama il protagonista del racconto?**

- a. Rotella
- b. Brando
- c. I protagonisti sono Rotella e Brando.

- **In quanti posti si ferma Brando durante il suo viaggio?**

- a. 2
- b. 3
- c. 4

- **Perché ad un certo punto il protagonista deve usare il cacciavite per far funzionare la macchina?**

- a. Il volante non funzionava più.
- b. Non ricordava più quale fosse la destra e quale la sinistra.
- c. Un lemure aveva staccato e rubato il volante.

- **“Sterzare a destra” significa:**

- a. Girare la chiave a destra.
- b. Girare il manubrio a destra.
- c. Girare il volante a destra.

- **“Un vortice di colori e luci” significa:**

- a. Esplosione di colori e luci.
- b. Movimento circolare di colori e luci.
- c. Lampi di colori e luci.

- **Il tema predominante del racconto è:**

- a. Il viaggio nello spazio.
- b. Il futuro del pianeta Terra.
- c. Un viaggio nel passato e nel futuro.

2. Immagina (senza scriverlo): a te piacerebbe viaggiare nel tempo?

Come ti saresti sentito al posto del protagonista? Avresti avuto paura?

BUON LAVORO RAGAZZI,

I VOSTRI INSEGNANTI.